

# Nella FeralpiSalò batte un cuore dal motore diesel

Le partenze a rilento sono una caratteristica dell'undici gardesano specializzato in rimonte

## Legapro

Enrico Passerini

**SALÒ.** La FeralpiSalò ha nel cofano un motore diesel: parte a rilento, ma quando ingrana, mette la freccia e se ne va in progressione sulla corsia di sorpasso. Analizzando le statistiche del girone A di Lega Pro, balzano all'occhio spunti interessanti, come la difficoltà di approccio alle gare delle del Garda.

**Avii.** Nel dna di questa squadra non c'è la partenza sprint, piuttosto la volata finale.

Basta prendere in considerazione la classifica dei primi tempi: se le 198 partite fin qui disputate nel girone fossero terminate al 45', i gardesani sarebbero addirittura undicesimi, con 25 punti, in compagnia del Renate. In testa ci sarebbe il Pordenone con 47, quasi il doppio di quelli dei verdebli, seguito dal Cittadella (43) e dall'Alessandria (38). Considerando invece solamente la ripresa, la FeralpiSalò sarebbe nettamente prima con 44 punti, davanti a Cittadella (39) e Bassano (33). Cosa significa questo? Che Leonarduzzi e compagni si fanno spesso trovare impreparati nei primi minuti di gioco, salvo poi riprendersi a partita in corso. Non è una questione di allenatore: accadeva già con Serena, addi-

**Se le gare del girone A fossero terminate al 45' i leoni del Garda sarebbero undicesimi**

rittura nelle amichevoli estive, con i gardesani che puntualmente passavano in svantaggio dopo pochi minuti anche contro squadre di Serie D ed Eccellenza. Poi il problema si è manifestato anche in campionato, vedi il black out totale nei primi istanti della sfida con la Reggiana, dove a Mogos bastarono sette secondi per battere Cagliani.

È cambiato allenatore, Diana ha aggiunto una marcia in più al motore della FeralpiSalò, ma le partenze diesel non sono mancate. Come domenica scorsa contro la Cremonese, dove i gardesani sono stati costretti a ribaltare lo 0-1 subito dopo nove minuti.

**Numeri.** Altri dati a rinforzo della tesi: dei 25 gol subiti in totale, ben 17 sono arrivati nel primo tempo, 5 dei quali nel quarto d'ora iniziale. Al contrario, in 22 incontri i leoni del Garda non sono riusciti a realizzare nemmeno una rete nei primi quindici minuti, ne hanno fatte 16 nella prima frazione e 22 nella ripresa.

Inoltre il centravanti della squadra, Niccolò Romero, autore di 7 reti in totale, è sempre andato a segno nel secondo tempo. Sintomo che anche lui ci mette un po' a carburare ma prima o poi riesce a scardinare la difesa avversaria e a timbrare il cartellino. Con il suo rientro in campo dopo un lungo infortunio, si svuota l'infermeria.

Ora non resta che regolare il cambio per evitare altre false partenze. //



Salò. Mister Aimo Diana sul campo d'allenamento



Lumezzane. Antonio Filippini durante il primo allenamento